

IMPRESE: 25 PER CENTO GUIDATE DA DONNE, ABRUZZO SOPRA LA MEDIA NAZIONALE

3 Luglio 2022



PESCARA - "Sono 38.470 in Abruzzo le imprese femminili, il 25,71% di tutte le aziende del territorio regionale. La Lombardia è al 18,9%. L'Abruzzo è anche sopra la media nazionale, intorno al 20%".

A 'Phenomena 2022', evento allestito all'Aurum di Pescara, è stata la presidente della Commissione Pari Opportunità della Regione Abruzzo Maria Franca D'Agostino a presentare i numeri delle aziende guidate da donne, sottolineando poi l'impegno dell'Amministrazione regionale con i bandi Pnnr nei confronti dell'imprenditoria al femminile.

"L'anno prossimo sono certa supereremo anche questa percentuale, chissà, arriveremo al 30%. Per le pari opportunità c'è ancora tanta strada da fare".

È stata lei a consegnare uno dei riconoscimenti assegnati nel corso della serata, quello alla giornalista molisana Antonella Salvatore, autrice del libro "L'Africa nel cuore", dedicato alle storie dei bambini e delle giovani donne soldato nella Repubblica Centrafricana salvate da Suor Elvira Tutolo, missionaria di Termoli. E anche la moda è stata protagonista ieri sera con la sfilata del "brand" eco-sostenibile Vusciché a cura del Gruppo Hoba, che ha interpretato le creazioni della stilista Diana Eugeni, owner del brand di Roseto degli Abruzzi. Ideatrice dell'intero evento la giornalista Michela Zio, organizzatrice insieme a Ifta, Ice, Regione Abruzzo, Camera di Commercio di Chieti e Pescara, Camera di Commercio del Gran Sasso d'Italia, Comitato per l'Imprenditoria Femminile e Comune di Pescara, in accordo con Cna Federmoda.

Ieri la seconda giornata della manifestazione dedicata alle imprenditrici del Centro-Sud nei settori moda, design e food, che mira a favorire l'incontro con buyer provenienti da: Albania, Angola, Arabia Saudita, Armenia, Arzərbaycan, Brasile, Danimarca, Estonia, Finlandia, Giordania, Lettonia, Marocco, Norvegia, Qatar, Serbia, Singapore, Svezia e Uk su un totale di 115 realtà dell'Agroalimentare, provenienti dalle 8 Regioni del Sud coinvolte nel Piano Res 2, ovvero Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia.